

DECRETO N. 8 del 22/07/2022

OGGETTO: Misure di attuazione dell'ordinanza n. 27 del 30 giugno 2022: approvazione delle modalità di quantificazione e concessione dei contributi e dell'elenco degli oneri informativi introdotti ai fini della fruizione delle agevolazioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del bando B3.2.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 1/02/2022 al n. 182;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, con le quali è stato dichiarato e successivamente esteso lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che tra il 24 agosto 2016 ed il 17 gennaio 2017 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato inserito il comma 4-sexies all'art. 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, e prorogato il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 450, della citata legge n. 234 del 2021, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche e integrazioni";

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, e successive modifiche, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e

108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Regolamento GBER);

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (Regolamento de minimis);

Visti gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2021/C 153/01 del 29 aprile 2021;

Vista la decisione C(2022)1545 *final* del 18 marzo 2022 relativa alla modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (aiuto di Stato SA.101134 – Italia);

Vista la Comunicazione della Commissione europea C(2020)1863 del 19 marzo 2020, con la quale è stato adottato il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*” e successive modificazioni e integrazioni (nel seguito, Quadro temporaneo);

Vista la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 1890 *final* del 23 marzo 2022, con la quale è stato adottato il “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*” (nel seguito *Quadro temporaneo Ucraina*);

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” ed in particolare l'art. 1, secondocomma lett. b), che prevede che “Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026”;

Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, ed in particolare l'art. 14, intitolato “*Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare*” nonché l'art. 14-bis, recante “*Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016*”;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni*”

funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Considerato che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, ha deliberato, in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'atto di “Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni nella legge 28 luglio 2021 n. 108”;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 14 del 30 dicembre 2021, adottata ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, registrata dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2022, al n. 199, con cui sono state approvate le sub-misure B1, B2, B3, con le relative linee d'intervento, del “Programma unitario di interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016”, come definite nella suindicata delibera della Cabina di coordinamento del 30 settembre 2021;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 27 del 30 giugno 2022, adottata ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante “Approvazione bando relativo all'attuazione della misura B “Rilancio economico e sociale” sub-misura 3 “Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle macerie”, linea 2 “Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica” del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

Vista la nota della Corte dei Conti SCCLA 36508 2022-07-15 assunta al protocollo della Struttura commissariale con il n. CGRTS-0017665-A-15/07/2022, con cui è stata comunicata la registrazione della suddetta ordinanza in data 15/07/2022 con il n. 1802;

Visto l'art. 8, comma 4, del Bando misura B3.2 ai sensi del quale “Con successivo provvedimento del Commissario straordinario si procederà a fornire specifiche indicazioni inerenti ai termini e alle modalità di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, alle relative tempistiche e modalità di quantificazione e concessione dei contributi e all'elenco degli oneri informativi introdotti ai fini della fruizione delle agevolazioni”;

Vista la nota prot. CGRTS-0017894-A-19/07/2022 con cui Invitalia ha trasmesso il provvedimento previsto dall'art. 8, comma 4 del Bando di attuazione della misura B “Rilancio economico e sociale” sub-misura 3 “Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle macerie”, linea 2 “Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica”, approvato con Ordinanza n. 27 del 30 giugno 2022;

Ritenuto necessario provvedere in tal senso, al fine di poter dare avvio alle procedure a sportello e a graduatoria previste dal relativo bando;

Acquisita l'intesa da parte del Coordinatore della struttura di missione sisma 2009, Consigliere Carlo Presenti, in data 22/07/2022 con prot. CGRTS-0018240;

Per tutto quanto in premessa e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

1. In attuazione dell'art. 8, comma 4, del Bando per l'attuazione della misura B "Rilancio economico e sociale" sub-misura 3 "Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle macerie", linea 2 "Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica", approvato con ordinanza n. 27 del 30 giugno 2022, con il presente decreto sono emanate le seguenti disposizioni di dettaglio:

1.1 (Procedura di accesso agevolazioni)

1. La domanda di accesso alle agevolazioni, a valere su entrambe le procedure previste ai commi 1 e 2 dell'articolo 8 del *Bando*, deve essere presentata al *Soggetto gestore*, a pena di invalidità, dalla *Rete di impresa* oppure dal *Consorzio* che agiscono in qualità di soggetti proponenti del *Programma di investimento* per conto delle imprese beneficiarie di cui all'articolo 4 del *Bando*, secondo le modalità indicate nell'apposita procedura informatica utilizzando gli schemi definiti dal *Soggetto gestore* e pubblicati sul sito internet dedicato con congruo anticipo rispetto alla predetta data.
2. Oltre a quanto già disciplinato ai commi 2 e 3 dell'articolo 5 del *Bando*, ai fini dell'accesso alle agevolazioni, un *Progetto di investimento* deve insistere su una sola sede operativa localizzata in uno dei comuni dettagliati nell'Allegato n.1.
3. In sede di presentazione della domanda, tenuto di quanto previsto all'articolo 7 del *Bando*, per ogni *Progetto di investimento* dovrà essere indicato il regime di aiuto scelto tra quelli applicabili, selezionando anche la tipologia di agevolazione richiesta tra mix agevolativo o solo fondo perduto, considerate le coperture finanziarie riportate nella tabella di cui all'Allegato n. 2.
4. Tenuto conto del meccanismo di quantificazione delle risorse residue previsto al comma 2 dell'articolo 8 del *Bando*, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998, le imprese beneficiarie hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 17, comma 2 del *Bando*. Il *Soggetto attuatore*, sulla base dei dati trasmessi dal *Soggetto gestore*, comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e l'eventuale chiusura anticipata dello sportello.
5. Qualora le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento delle spese ammissibili previste dalla domanda, le agevolazioni sono concesse in misura parziale rispetto all'ammontare delle predette spese e sino a concorrenza delle risorse disponibili, condizionatamente alla verifica, da parte del *Soggetto gestore*, della capacità del proponente di assicurare comunque la sostenibilità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale.

1.2 (Criteri di valutazione)

1. Le domande di agevolazioni sono istruite nel merito sulla base dei criteri di valutazione di cui all'articolo 9 del *Bando*.
2. Nell'Allegato n. 3 si riporta l'articolazione dei suddetti criteri di valutazione in parametri, con indicazione dei punteggi assegnabili ai progetti d'impresa, nonché le soglie minime per l'accesso alle agevolazioni con riferimento alla procedura a sportello di cui al comma 1, articolo 8 del *Bando*.
3. Nell'Allegato n. 4 si riporta l'articolazione dei suddetti criteri di valutazione in parametri, con indicazione dei punteggi assegnabili ai progetti d'impresa, con riferimento alla procedura a graduatoria di cui al comma 2, articolo 8 del *Bando*.
4. Con riferimento al parametro di valutazione di cui alla lettera e.2) riportato negli allegati di cui ai commi 2 e 3, la valorizzazione dello stesso viene effettuata in base alla capacità dei singoli *Progetti d'investimento* di rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare adottando una delle soluzioni tecnologiche riportate nell'Allegato n. 5.

1.3 (Erogazione delle agevolazioni)

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 13, commi 1 e 2 del *Bando*, l'erogazione dell'agevolazione avviene sulla base di un'apposita richiesta di erogazione presentata da ciascuna impresa beneficiaria per il tramite dell'aggregazione proponente, predisposta ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore speciale dell'impresa beneficiaria, trasmessa al *Soggetto gestore* secondo le modalità e gli schemi dallo stesso resi disponibili in un'apposita sezione del sito www.invitalia.it.
2. L'erogazione della prima quota di agevolazione in anticipazione di cui al comma 2 dell'articolo 13 del *Bando*, può avvenire, nel limite del 50% delle agevolazioni complessivamente concesse, entro 4 (quattro) mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore del *Soggetto gestore*, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta utilizzando lo schema reso disponibile sul sito del *Soggetto gestore* e rilasciata dagli istituti di credito o da compagnie assicurative nel rispetto della circolare del Ministero dello sviluppo economico 5 febbraio 2014, n. 4075.
3. La richiesta di erogazione a titolo di anticipazione dovrà essere corredata della documentazione attestante l'effettiva esistenza e vigenza dell'impresa beneficiaria, nonché, mediante autocertificazione, l'inesistenza di procedure esecutive, procedimenti cautelari o concorsuali a carico della medesima. Il *Soggetto gestore*, accertata la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché la sussistenza di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di erogazione di contributi pubblici, procede all'erogazione delle agevolazioni entro 45 giorni dalla ricezione della richiesta.
4. La richiesta di erogazione per stati di avanzamento avviene mediante la presentazione di titoli di spesa, anche non quietanzati, relativi a forniture inerenti alla realizzazione del *Progetto di investimento* ammesso alle agevolazioni; sono in ogni caso escluse fatture relative ad acconti finanziari in assenza degli altri titoli di spesa a saldo della relativa fornitura.

5. Ciascuna erogazione è costituita da una quota di contributo a fondo perduto e dall'eventuale quota di finanziamento agevolato concessi sulla base del regime di aiuto e alla tipologia di agevolazione applicabili e prescelti in fase di presentazione della domanda, determinate in proporzione alla percentuale di realizzazione del progetto di investimento.
6. Entro il termine di 90 giorni dalla data di erogazione e comunque entro la presentazione del SAL successivo, la beneficiaria dovrà fornire evidenza dell'avvenuto pagamento dei titoli di spesa non quietanzati oggetto del SAL già erogato.
7. Ciascuna erogazione, ad eccezione di quella a titolo di anticipo e del primo SAL, è, pertanto, subordinata alla verifica positiva da parte del *Soggetto Gestore* dell'avvenuto pagamento dei titoli di spesa non quietanzati presentati ai fini dell'erogazione precedente.
8. Costituisce parte integrante della richiesta di erogazione di cui al comma 4 la documentazione attestante:
- a) titoli di spesa relativi al *Progetto di investimento* ammesso alle agevolazioni;
 - b) la disponibilità dei locali idonei all'esercizio dell'attività oggetto dell'iniziativa finanziata oppure del terreno su cui sarà realizzato il progetto d'investimento. Tale disponibilità dovrà essere garantita per un periodo pari almeno a 3 anni e comunque non inferiore alla durata dell'eventuale finanziamento bancario concesso;
 - c) l'avanzamento del *Programma d'investimento* a cura della *Rete di impresa* oppure del *Consorzio*, per il tramite di un'apposita relazione redatta secondo lo schema messo a disposizione dal *Soggetto Gestore* nell'apposita sezione dedicata del sito internet www.invitalia.it;
 - d) l'evidenza dei pagamenti, qualora non ancora presentata ai sensi del comma 6, delle spese relative alle precedenti erogazioni avvenute mediante la presentazione di fatture non quietanzate; i pagamenti delle spese devono essere effettuati esclusivamente mediante strumenti di pagamento tracciabili riferiti al conto corrente dedicato intestato all'impresa beneficiaria, nello specifico mediante assegni bancari non trasferibili comprovati da microfilmatura, bonifici bancari o postali, ricevute bancarie, carte di debito e di credito;
 - e) il regolare possesso dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione del *Progetto di investimento* agevolato. Nei casi in cui agli atti e procedimenti riguardanti il rilascio dei predetti permessi o autorizzazioni sia applicabile il silenzio-assenso di cui all'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il beneficiario, in assenza di idonea documentazione, può attestare il possesso dei medesimi permessi o autorizzazioni mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore speciale, allegando in quest'ultimo caso copia autentica della procura, nella quale deve essere data evidenza della richiesta inoltrata e dell'intervenuta scadenza dei termini per il rilascio da parte delle competenti amministrazioni. Analoga dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere presentata nel caso in cui la realizzazione del progetto d'investimento non sia soggetta al rilascio preventivo di alcuna autorizzazione e/o nullaosta;

f) l'autocertificazione attestante l'inesistenza di procedure esecutive o concorsuali a carico dell'impresa.

9. La richiesta di erogazione relativa al SAL a saldo deve essere presentata entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione di ciascun *Progetto d'investimento*.

10. Costituisce parte integrante della richiesta di erogazione del SAL a saldo, oltre alla documentazione richiamata al precedente comma 8, quella attestante l'evidenza dei pagamenti di tutte le spese del SAL medesimo e l'autocertificazione attestante il possesso di licenze, permessi, autorizzazioni, abilitazioni e l'espletamento degli adempimenti previsti per il regolare svolgimento dell'attività. Il *Soggetto gestore* potrà, inoltre, richiedere l'ulteriore documentazione prevista dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, se pertinente e necessaria ai fini istruttori.

11. L'erogazione del SAL a saldo è subordinata all'esito positivo del monitoraggio in loco presso la sede di ubicazione di ogni singolo *Progetto di investimento* ed inerente alla verifica dell'effettiva realizzazione piano di investimento ammesso alle agevolazioni.

12. Sulle singole erogazioni del contributo a fondo perduto, il *Soggetto gestore* opera una ritenuta del 10 per cento, che sarà versata alle imprese beneficiarie una volta attestato il completamento del *Programma di investimento* nella relazione di cui al successivo comma 15.

13. Nel modulo di richiesta di ciascuna erogazione il soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, sono intervenute variazioni. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente prodotte dall'impresa beneficiaria, la stessa dovrà allegare alla richiesta di erogazione i prospetti di autocertificazione avvalendosi della modulistica pubblicata nell'apposita sezione del sito del *Soggetto gestore*. I tempi previsti per l'erogazione delle agevolazioni possono subire variazioni in seguito alla mancata acquisizione della predetta documentazione, ferma restando, ai sensi dell'art. 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la facoltà del *Soggetto gestore*, decorso il termine di 45 giorni, prorogabile dalla Prefettura di ulteriori 30 giorni in caso di complessità dell'istruttoria, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura competente, di procedere all'erogazione delle agevolazioni, corrisposte in tal caso sotto condizione risolutiva.

14. Ad eccezione di quanto previsto al comma 12 in relazione alla erogazione della ritenuta a garanzia trattenuta sulle singole erogazioni delle quote di contributo a fondo perduto via via maturate, il *Soggetto gestore*, entro 60 giorni dalla ricezione di ciascuna richiesta di erogazione, fatti salvi i maggiori termini previsti al comma 16, accertata la completezza e la regolarità della documentazione presentata, verificata la pertinenza e la congruità dei singoli beni costituenti lo stato di avanzamento lavori, nonché tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di erogazione di contributi pubblici, procede all'erogazione delle agevolazioni. L'eventuale anticipazione erogata è recuperata dal *Soggetto gestore* sulle agevolazioni maturate a fronte delle spese rendicontate, con adozione di modalità indicate nel provvedimento di concessione di cui all'articolo 12 del *Bando*; la garanzia di cui al comma 2 è svincolata a seguito del completo recupero della anticipazione erogata.

15. Contestualmente alla richiesta di erogazione dell'ultimo SAL a saldo a completamento del *Programma di investimento*, l'aggregazione proponente, è tenuta a presentare, a firma di tutte le imprese partecipanti, un'apposita relazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dal progetto, evidenziando le eventuali variazioni sostanziali intervenute in sede esecutiva rispetto al progetto presentato, il regolare funzionamento degli investimenti realizzati, secondo lo schema messo a disposizione dal *Soggetto gestore* nell'apposita sezione dedicata del sito internet www.invitalia.it.

16. Qualora nel corso di svolgimento delle attività di cui ai commi che precedono risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli già presentati dalla impresa beneficiaria, ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta, il *Soggetto gestore* può, una sola volta per ciascuna erogazione, richiederli alla impresa beneficiaria, o all'aggregazione proponente, mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine, non prorogabile, per la loro presentazione non superiore a 30 giorni. In tal caso i termini di erogazione decorrono dalla data di ricevimento della documentazione e/o delle precisazioni e chiarimenti richiesti.

17. L'erogazione delle agevolazioni è inoltre disciplinata dalle ulteriori regole previste dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 12 del *Bando*.

1.4 (Modalità di comunicazione)

1. Le comunicazioni tra *Soggetto gestore* e soggetto beneficiario debbono avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

1.5 (Oneri informativi per le imprese)

1. Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nell'Allegato n. 6 è riportato l'elenco degli oneri informativi per le imprese.

1.6 (Informazioni e punti di contatto)

1. Tutte le informazioni saranno rese disponibili on line attraverso il portale di Invitalia: www.invitalia.it.

2. Di trasmettere il presente decreto ad Invitalia S.p.A., soggetto gestore, per l'adozione dei provvedimenti di competenza e per la pubblicazione sul rispettivo sito istituzionale;

3. Di trasmettere il presente provvedimento alla Struttura di missione sisma 2009 ai fini della pubblicazione sul rispettivo sito istituzionale;

4. Di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale del Commissario Straordinario nella sezione amministrazione trasparente.

Il Commissario straordinario

On.le Avv. Giovanni Legnini

Elenco degli allegati:

- Allegato n. 1: Elenco Comuni colpiti dal sisma.

- Allegato n. 2: Regimi di aiuto e tipologie di agevolazioni
- Allegato n. 3: Criteri di valutazione e punteggi assegnabili valutazione a sportello
- Allegato n. 4: Criteri di valutazione e punteggi assegnabili procedimento a graduatoria
- Allegato n. 5: Elenco delle soluzioni tecnologiche in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare
- Allegato n. 6: Elenco degli oneri informativi per le imprese.

ELENCO DEI COMUNI DEL CRATERE SISMICO DEL 2009 INDIVIDUATI DAL DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 3 DEL 16 APRILE 2009 E DAL DECRETO N. 11 DEL 17 LUGLIO 2009 DEL COMMISSARIO DELEGATO

In grassetto i comuni individuati dalla Carta di aiuti a finalità regionale 2022-2027

Provincia dell'Aquila: Acciano, Barete, Barisciano, **Castel del Monte**, Campotosto, Capestrano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel di Ieri, Castelvechio Calvisio, Castelvechio Subequo, Cocullo, Collarmele, Fagnano Alto, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Navelli, Ocre, Ofena, **Ovindoli**, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, **Rocca di Cambio**, **Rocca di Mezzo**, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, **Santo Stefano di Sessanio**, **Scoppito**, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Sant'Angelo e Villa Santa Lucia degli Abruzzi; Bugnara, Cagnano Amiterno, Capitignano, Fontecchio e Montereale.

Provincia di Teramo: Arsita, Castelli, Montorio al Vomano, Pietracamela e Tossicia; Colledara, Fano Adriano e Penna Sant'Andrea.

Provincia di Pescara: Brittoli, **Bussi sul Tirino**, **Civitella Casanova**, Cugnoli, Montebello di Bertona, **Popoli** e Torre de' Passeri.

ELENCO DEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO COSÌ COME INDIVIDUATI NEGLI ALLEGATI 1, 2 E 2BIS DEL DECRETO-LEGGE N. 189/2016:

In grassetto i comuni individuati dalla Carta di aiuti a finalità regionale 2022-2027

Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016

REGIONE ABRUZZO

Area Alto Aterno - Gran Sasso Laga:

1. Campotosto (AQ);
2. Capitignano (AQ);
3. Montereale (AQ);
4. Rocca Santa Maria (TE);
5. Valle Castellana (TE);
6. Cortino (TE);
7. Crognaleto (TE);
8. Montorio al Vomano (TE)

REGIONE LAZIO

Sub ambito territoriale Monti Reatini:

9. **Accumoli (RI);**
10. **Amatrice (RI);**
11. **Antrodoco (RI);**

12. **Borbona (RI);**
13. **Borgo Velino (RI);**
14. **Castel Sant'Angelo (RI);**
15. **Cittareale (RI);**
16. **Leonessa (RI);**
17. **Micigliano (RI);**
18. **Posta (RI)**

REGIONE MARCHE

Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo:

19. **Amandola (FM);**
20. **Acquasanta Terme (AP);**
21. **Arquata del Tronto (AP);**
22. **Comunanza (AP);**
23. **Cossignano (AP);**
24. **Force (AP);**
25. **Montalto delle Marche (AP);**
26. **Montedinove (AP);**
27. **Montefortino (FM);**
28. **Montegallo (AP);**
29. **Montemonaco (AP);**
30. **Palmiano (AP);**
31. **Roccafluvione (AP);**
32. **Rotella (AP);**
33. **Venarotta (AP).**
34. **Acquacanina (MC);**
35. **Bolognola (MC);**
36. **Castelsantangelo sul Nera (MC);**
37. **Cessapalombo (MC);**
38. **Fiastra (MC);**
39. **Fiordimonte (MC);**
40. **Gualdo (MC);**
41. **Penna San Giovanni (MC);**
42. **Pievebovigliana (MC);**
43. **Pieve Torina (MC);**
44. **San Ginesio (MC);**
45. **Sant'Angelo in Pontano (MC);**
46. **Sarnano (MC);**
47. **Ussita (MC);**
48. **Visso (MC).**

REGIONE UMBRIA

Area Val Nerina:

49. **Arrone (TR);**
50. **Cascia (PG);**
51. **Cerreto di Spoleto (PG);**
52. **Ferentillo (TR);**

53. Montefranco (TR);
54. **Monteleone di Spoleto (PG);**
55. **Norcia (PG);**
56. **Poggiodomo (PG);**
57. Polino (TR);
58. **Preci (PG);**
59. **Sant'Anatolia di Narco (PG);**
60. **Scheggino (PG);**
61. **Sellano (PG);**
62. **Vallo di Nera (PG).**

Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 (*Modificato da: Legge del 15/12/2016 n. 229*)

REGIONE ABRUZZO:

1. Campli (TE);
2. Castelli (TE);
3. Civitella del Tronto (TE);
4. Torricella Sicura (TE);
5. Tossicia (TE);
6. **Teramo**

REGIONE LAZIO:

7. **Cantalice (RI);**
8. **Cittaducale (RI);**
9. Poggio Bustone (RI);
10. **Rieti;**
11. Rivodutri (RI)

REGIONE MARCHE:

12. **Apiro (MC);**
13. **Appignano del Tronto (AP);**
14. **Ascoli Piceno;**
15. **Belforte del Chienti (MC);**
16. **Belmonte Piceno (FM);**
17. **Caldarola (MC);**
18. **Camerino (MC);**
19. **Camporotondo di Fiastrone (MC);**
20. **Castel di Lama (AP);**
21. **Castelraimondo (MC);**
22. **Castignano (AP);**
23. **Castorano (AP);**
24. **Cerreto D'esi (AN);**
25. **Cingoli (MC);**
26. **Colli del Tronto (AP);**
27. **Colmurano (MC);**
28. **Corridonia (MC);**
29. **Esanatoglia (MC);**
30. **Fabriano (AN);**
31. **Falerone (FM);**

32. **Fiuminata (MC);**
33. **Folignano (AP);**
34. **Gagliole (MC);**
35. **Loro Piceno (MC);**
36. **Macerata;**
37. **Maltignano (AP);**
38. **Massa Fermana (FM);**
39. **Matelica (MC);**
40. **Mogliano (MC);**
41. **Monsapietro Morico (FM);**
42. **Montappone (FM);**
43. **Monte Rinaldo (FM);**
44. **Monte San Martino (MC);**
45. **Monte Vidon Corrado (FM);**
46. **Montecavallo (MC);**
47. **Montefalcone Appennino (FM);**
48. **Montegiorgio (FM);**
49. **Monteleone (FM);**
50. **Montelparo (FM);**
51. **Muccia (MC);**
52. **Offida (AP);**
53. **Ortezzano (FM);**
54. **Petriolo (MC);**
55. **Pioraco (MC);**
56. **Poggio San Vicino (MC);**
57. **Pollenza (MC);**
58. **Ripe San Ginesio (MC);**
59. **San Severino Marche (MC);**
60. **Santa Vittoria in Matenano (FM);**
61. **Sefro (MC);**
62. **Serrapetrona (MC);**
63. **Serravalle del Chienti (MC);**
64. **Servigliano (FM);**
65. **Smerillo (FM);**
66. **Tolentino (MC);**
67. **Treia (MC);**
68. **Urbisaglia (MC)**

REGIONE UMBRIA

69. **Spoleto (PG).**

Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 18 gennaio 2017

REGIONE ABRUZZO:

- 1) **Barete (AQ);**
- 2) **Cagnano Amiterno (AQ);**
- 3) **Pizzoli (AQ);**
- 4) **Farindola (PE);**

- 5) Castelcastagna (TE);
- 6) Colledara (TE);
- 7) Isola del Gran Sasso (TE);
- 8) Pietracamela (TE);
- 9) Fano Adriano (TE)

Tabella regimi di aiuto – mix agevolativo – copertura finanziaria

Numero	Dimensione impresa	Settore progetto	Impresa danneggiata dalla guerra in Ucraina	Rispetto condizioni articolo 14 del Regolamento GBER	Localizzazione iniziativa	Regime applicabile	Mix agevolativo		Solo Fondo perduto
							Fondo perduto	Finanziamento agevolato	
1	Micro/Piccola/Media	Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	x		Qualsiasi Comune dei Crateri	articolo 17, <i>Regolamento settore agricolo e forestale</i>	30%	45%	40%
2	Micro/Piccola	Tutti gli altri settori di attività	x	x	Comuni delle zone assistite della <i>Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale</i>	articolo 14, <i>Regolamento GBER</i>	25%	50%	35%
3	Media	Tutti gli altri settori di attività	x	x	Comuni delle zone assistite della <i>Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale</i>	articolo 14, <i>Regolamento GBER</i>	10%	60%	25%
4	Grandi imprese	Tutti gli altri settori di attività	x	x	Comuni delle zone assistite della <i>Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale</i>	articolo 14, <i>Regolamento GBER</i>	0%	75%	15%
5	Micro/Piccola	Tutti gli altri settori di attività	x		Fuori dai Comuni delle zone assistite della <i>Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale</i>	articolo 17, <i>Regolamento GBER</i>	5%	70%	20%
6	Media	Tutti gli altri settori di attività	x		Fuori dai Comuni delle zone assistite della <i>Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale</i>	articolo 17, <i>Regolamento GBER</i>	0%	50%	10%
7	Micro/Piccola	Tutti gli altri settori di attività	x		Fuori dai Comuni delle zone assistite della <i>Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale</i>	<i>Quadro temporaneo</i>	25%	50%	35%
8	Media	Tutti gli altri settori di attività	x		Fuori dai Comuni delle zone assistite della <i>Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale</i>	<i>Quadro temporaneo</i>	10%	65%	25%
9	Grandi imprese	Tutti gli altri settori di attività	x		Fuori dai Comuni delle zone assistite della <i>Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale</i>	<i>Quadro temporaneo</i>	0%	75%	15%
10	Micro/Piccola	Tutti gli altri settori di attività	x	x	Comuni delle zone assistite della <i>Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale</i>	<i>Quadro temporaneo</i> + art.14 <i>Regolamento GBER</i>	65%	10%	70%
11	Media	Tutti gli altri settori di attività	x	x	Comuni delle zone assistite della <i>Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale</i>	<i>Quadro temporaneo</i> + art.14 <i>Regolamento GBER</i>	40%	35%	50%
12	Grandi imprese	Tutti gli altri settori di attività	x	x	Comuni delle zone assistite della <i>Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale</i>	<i>Quadro temporaneo</i> + art.14 <i>Regolamento GBER</i>	15%	60%	30%
13	Qualsiasi dimensione	Tutti gli altri settori di attività	x		Qualsiasi Comune dei Crateri	<i>Quadro temporaneo di crisi</i>	N.A.	N.A.	Max 400.000,00 euro

Griglia criteri di valutazione – procedimento a sportello

Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
<p>a) Coerenza tra gli obiettivi della proposta progettuale e gli interventi previsti.</p>	<p>a.1) Numero di obiettivi che si prefigge di raggiungere l'aggregazione proponente per il tramite dell'implementazione del programma di investimento</p>	<p>Nessuna delle finalità del Programma di investimento indicate dal soggetto proponente nel modulo di domanda risultano essere state sufficientemente approfondite e declinate, e pertanto non possono essere valorizzabili ai fini del punteggio in questione: Punti 0</p>	<p>4</p>
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione alle finalità del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 1 delle finalità indicate nel modulo di domanda: Punti 1</p>	
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione alle finalità del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 2 delle finalità indicate nel modulo di domanda: Punti 2</p>	
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione alle finalità del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 3 delle finalità indicate nel modulo di domanda: Punti 3</p>	
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione alle finalità del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con tutte le finalità indicate nel modulo di domanda: Punti 4</p>	
		<p>Punteggio max criterio a)</p>	<p>4</p>
	<p><i>Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio a).1 = 1 punti</i></p>		
Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
<p>b) Coerenza della struttura tecnico organizzativa destinata alla realizzazione del programma valutata sulla base delle informazioni inerenti agli assetti e ai meccanismi operativi di governance delle aggregazioni proponenti, ai profili di competenza</p>	<p>b.1) Struttura tecnico organizzativa</p>	<p>Non adeguata: Non sono state fornite informazioni sufficienti a dimostrare l'idoneità della struttura organizzativa rispetto alla realizzazione del Programma di investimento, in termini di funzionamento, figure chiave, meccanismi di governance e modalità di coinvolgimento da parte delle imprese partecipanti: Punti 0</p>	<p>4</p>
		<p>Tendenzialmente adeguata: le informazioni fornite nel modulo di domanda in relazione alla struttura tecnico organizzativa, in termini di funzionamento, figure chiave, meccanismi di governance e modalità di coinvolgimento da parte delle imprese partecipanti, sono sufficienti a dimostrare l'idoneità della stessa alla realizzazione del Programma di investimento Punti 2</p>	

dei soggetti che li compongono.		Adeguate: le informazioni fornite nel modulo di domanda in relazione alla struttura tecnico organizzativa, in termini di funzionamento, figure chiave, meccanismi di governance e modalità di coinvolgimento da parte delle imprese partecipanti, sono adeguate e pertanto dimostrano chiaramente l'idoneità della stessa alla realizzazione del Programma di investimento: Punti 4	
	b.2) Profili di competenza delle imprese partecipanti	(Rapporto tra il numero di imprese che presentano all'interno del proprio organico un adeguato livello di coerenza dei profili competenziali dei soggetti atti a presidiare l'implementazione dei progetti di investimento sul numero totale delle imprese partecipanti) * 4	4
	Punteggio max criterio b)		4
	<i>Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio b) = 2,5 punti</i>		
Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
c) Ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'attivazione di partnership con enti di formazione locale utili a garantire l'inserimento lavorativo, nelle iniziative finanziate, di residenti nei Comuni dei crateri sismici del Centro Italia 2009 e 2016	c.1) Numero di accordi/protocolli d'intesa/manifestazioni di interesse sottoscritti tra l'aggregazione proponente ed enti di formazione, enti no-profit o enti istituzionali che abbiano ad oggetto l'attivazione di partnership finalizzate all'inserimento lavorativo di residenti nei Comuni dei crateri sismici del Centro Italia 2009 e 2016 oppure lo sviluppo di programmi formativi a favore dei dipendenti dei soggetti facenti parte dell'aggregazione proponente.	Nessuno accordo/protocollo di intesa: Punti 0	4
		da 1 a 3 accordi/ protocolli di intesa: Punti 2	
		più di 3 accordi/protocolli di intesa: Punti 4	
	c.2) Incidenza percentuale del numero cumulato dei dipendenti residenti al momento della presentazione della domanda nei Comuni dei crateri sismici del Centro Italia 2009 e 2016 di tutte le imprese proponenti sul totale della forza lavoro complessiva delle medesime imprese	(Numero complessivo dei dipendenti residenti nei Comuni dei crateri sismici del Centro Italia 2009 e 2016 / Numero dipendenti complessivi) * 4	4
	Punteggio max criterio c)		8
<i>Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio c) = 2,5 punti</i>			

Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
<p>d) Caratteristiche del progetto in termini di innovazione tecnologica, diversificazione dei sistemi produttivi, ampliamento del mercato e adesione a sistemi di qualità certificati.</p>	<p>d.1) Numero di obiettivi che il Programma di investimento intende raggiungere con il proprio compimento in termini di innovazione tecnologica, diversificazione dei sistemi produttivi e ampliamento del mercato</p>	<p>Nessuna degli obiettivi del Programma di investimento indicati dal soggetto proponente nel modulo di domanda risultano essere stati sufficientemente approfonditi e declinati, e pertanto non possono essere valorizzabili ai fini del punteggio in questione : Punti 0</p>	<p>3</p>
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione agli obiettivi del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 1 degli obiettivi indicati nel modulo di domanda: Punti 1</p>	
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione agli obiettivi del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 2 degli obiettivi indicati nel modulo di domanda Punti 2</p>	
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione agli obiettivi del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 3 degli obiettivi indicati nel modulo di domanda Punti 3</p>	
	<p>d.2) Numero di certificazioni di prodotto/servizio/processo oppure ambientali già in possesso delle imprese/aggregazioni proponenti alla data di presentazione della domanda e trasmesse contestualmente alla stessa</p>	<p>Nessuna certificazione: Punti 0</p>	<p>4</p>
		<p>Il numero di certificazioni in possesso da parte delle imprese partecipanti e del soggetto proponente è almeno pari al 50% delle imprese partecipanti: Punti 2</p>	
		<p>Il numero di certificazioni in possesso da parte delle imprese partecipanti e del soggetto proponente è superiore al 50% delle imprese partecipanti: Punti 4</p>	
<p><i>Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio d) = 3 punti</i></p>	<p>Punteggio max criterio d)</p>		<p>7</p>

Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
e) Capacità della proposta progettuale di contribuire alla valorizzazione delle vocazioni produttive, ambientali e sociali locali; al recupero di attività produttive tradizionali legate all'utilizzo sostenibile delle riserve agro-silvo pastorali; alla tutela del territorio e dell'ambiente	e.1) Rapporto tra il numero di Progetti di investimento che hanno ad oggetto il recupero di attività produttive tradizionali legate all'utilizzo sostenibile delle risorse agro-silvo pastorali del territorio e/o la tutela dell'ambiente sul numero totale dei Progetti di investimento	(Numero di Progetti di investimento che hanno adeguatamente descritto nel modulo di domanda il loro contributo al recupero di attività produttive tradizionali legate all'utilizzo sostenibile delle risorse agro-silvo pastorali /Numero totale di Progetti di investimento facenti parte del Programma di investimento) *5	5
	e.2) Rapporto tra il numero di Progetti di investimento ricadenti in almeno uno delle soluzioni tecnologiche riportate nell'allegato n.3, sul numero totale dei Progetti di investimento	(Numero di Progetti di investimento che hanno adeguatamente descritto nel modulo la coerenza con almeno una soluzione tecnologica indicata nell'Allegato n. 5 / Numero totale di Progetti di investimento facenti parte del Programma di investimento) *5	5
	Punteggio max criterio e)		10
	<i>Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio e) = 5 punti</i>		
Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
f) Impatto della proposta progettuale sulla creazione/sviluppo di filiere locali	f.1) Capacità del Programma di investimento di presidiare le varie attività di una filiera produttiva	Dalle informazioni fornite nel modulo di domanda sia in merito al programma di investimento sia rispetto ai singoli progetti componenti lo stesso, si evince un processo di filiera nel quale viene presidiata una sola fase: Punti 0	4
		Dalle informazioni fornite nel modulo di domanda sia in merito al programma di investimento sia rispetto ai singoli progetti componenti lo stesso, si evince un processo di filiera nel quale vengono presidiate almeno 2 fasi: Punti 2	
		Dalle informazioni fornite nel modulo di domanda sia in merito al programma di investimento sia rispetto ai singoli progetti componenti lo stesso, si evince un processo di filiera nel quale vengono presidiate più di 2 fasi: Punti 4	
	Punteggio max criterio f)		4
<i>Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio f).1 = 2 punti</i>			

Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
g) Fattibilità e sostenibilità economica della proposta progettuale	g.1) Rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi corredati di adeguati preventivi e l'importo totale degli investimenti ammessi	(Rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi corredati di adeguati preventivi e l'importo totale degli investimenti ammessi) *4	4
	g.2) Ammissibilità della spesa	Le spese ammissibili alle agevolazioni complessive del programma di investimento risultano inferiori al 60% delle spese complessive presentate alle agevolazioni	0
		Le spese ammissibili alle agevolazioni complessive del programma di investimento sono almeno pari al 60% e inferiori al 70% delle spese complessive presentate alle agevolazioni	1
		Le spese ammissibili alle agevolazioni complessive del programma di investimento sono almeno pari al 70% e inferiori all'80% delle spese complessive presentate alle agevolazioni	2
		Le spese ammissibili alle agevolazioni complessive del programma di investimento sono almeno pari al 80% e inferiori al 90% delle spese complessive presentate alle agevolazioni	3
		Le spese ammissibili alle agevolazioni complessive del programma di investimento superiori al 90% delle spese complessive presentate alle agevolazioni	4
	g.3) Impatto economico in termini di efficientamento del processo produttivo, posizionamento sul mercato, sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi che l'implementazione del programma di investimento avrà sulle imprese proponenti	(Numero di imprese per le quali è stato adeguatamente descritto nel modulo di domanda l'impatto economico che registreranno a seguito della partecipazione al programma di investimento / Numero totale di Progetti di investimento facenti parte del Programma di investimento) * 4	4
		Punteggio max criterio g)	12
<i>Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio g.2) = 4 punti</i>			
Punteggio massimo conseguibile			49
Punteggio minimo complessivo per l'ammissione alle agevolazioni			23

Griglia criteri di valutazione – procedimento a graduatoria

Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
<p>a) Coerenza tra gli obiettivi della proposta progettuale e gli interventi previsti.</p>	<p>a.1) Numero di obiettivi che si prefigge di raggiungere l'aggregazione proponente per il tramite dell'implementazione del programma di investimento</p>	<p>Nessuna delle finalità del Programma di investimento indicate dal soggetto proponente nel modulo di domanda risultano essere state sufficientemente approfondite e declinate, e pertanto non possono essere valorizzabili ai fini del punteggio in questione: Punti 0</p>	<p>4</p>
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione alle finalità del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 1 delle finalità indicate nel modulo di domanda: Punti 1</p>	
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione alle finalità del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 2 delle finalità indicate nel modulo di domanda: Punti 2</p>	
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione alle finalità del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 3 delle finalità indicate nel modulo di domanda: Punti 3</p>	
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione alle finalità del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con tutte le finalità indicate nel modulo di domanda: Punti 4</p>	
		<p>Punteggio max criterio a)</p>	<p>4</p>
Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
<p>b) Coerenza della struttura tecnico organizzativa destinata alla realizzazione del programma valutata sulla base delle informazioni inerenti agli assetti e ai meccanismi operativi di governance delle aggregazioni proponenti, ai profili di competenza</p>	<p>b.1) Struttura tecnico organizzativa</p>	<p>Non adeguata: Non sono state fornite informazioni sufficienti a dimostrare l'idoneità della struttura organizzativa rispetto alla realizzazione del Programma di investimento, in termini di funzionamento, figure chiave, meccanismi di governance e modalità di coinvolgimento da parte delle imprese partecipanti: Punti 0</p>	<p>4</p>
		<p>Tendenzialmente adeguata: le informazioni fornite nel modulo di domanda in relazione alla struttura tecnico organizzativa, in termini di funzionamento, figure chiave, meccanismi di governance e modalità di coinvolgimento da parte delle imprese partecipanti, sono sufficienti a dimostrare l'idoneità della stessa alla realizzazione del Programma di investimento Punti 2</p>	

dei soggetti che li compongono.		Adeguate: le informazioni fornite nel modulo di domanda in relazione alla struttura tecnico organizzativa, in termini di funzionamento, figure chiave, meccanismi di governance e modalità di coinvolgimento da parte delle imprese partecipanti, sono adeguate e pertanto dimostrano chiaramente l'idoneità della stessa alla realizzazione del Programma di investimento: Punti 4	
	b.2) Profili di competenza delle imprese partecipanti	(Rapporto tra il numero di imprese che presentano all'interno del proprio organico un adeguato livello di coerenza dei profili competenziali dei soggetti atti a presidiare l'implementazione dei progetti di investimento sul numero totale delle imprese partecipanti) * 4	4
	Punteggio max criterio b)		4
Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
c) Ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'attivazione di partnership con enti di formazione locale utili a garantire l'inserimento lavorativo, nelle iniziative finanziate, di residenti nei Comuni dei crateri sismici del Centro Italia 2009 e 2016	c.1) Numero di accordi/protocolli d'intesa/manifestazioni di interesse sottoscritti tra l'aggregazione proponente ed enti di formazione, enti no-profit o enti istituzionali che abbiano ad oggetto l'attivazione di partnership finalizzate all'inserimento lavorativo di residenti nei Comuni dei crateri sismici del Centro Italia 2009 e 2016 oppure lo sviluppo di programmi formativi a favore dei dipendenti dei soggetti facenti parte dell'aggregazione proponente.	Nessuno accordo/protocollo di intesa: Punti 0	4
		da 1 a 3 accordi/ protocolli di intesa: Punti 2	
		più di 3 accordi/protocolli di intesa: Punti 4	
	c.2) Incidenza percentuale del numero cumulato dei dipendenti residenti al momento della presentazione della domanda nei Comuni dei crateri sismici del Centro Italia 2009 e 2016 di tutte le imprese proponenti sul totale della forza lavoro complessiva delle medesime imprese	(Numero complessivo dei dipendenti residenti nei Comuni dei crateri sismici del Centro Italia 2009 e 2016 / Numero dipendenti complessivi) * 4	4
	Punteggio max criterio c)		8

Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
<p>d) Caratteristiche del progetto in termini di innovazione tecnologica, diversificazione dei sistemi produttivi, ampliamento del mercato e adesione a sistemi di qualità certificati.</p>	<p>d.1) Numero di obiettivi che il Programma di investimento intende raggiungere con il proprio compimento in termini di innovazione tecnologica, diversificazione dei sistemi produttivi e ampliamento del mercato</p>	<p>Nessuna degli obiettivi del Programma di investimento indicati dal soggetto proponente nel modulo di domanda risultano essere stati sufficientemente approfonditi e declinati, e pertanto non possono essere valorizzabili ai fini del punteggio in questione : Punti 0</p>	<p>3</p>
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione agli obiettivi del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 1 degli obiettivi indicati nel modulo di domanda: Punti 1</p>	
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione agli obiettivi del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 2 degli obiettivi indicati nel modulo di domanda Punti 2</p>	
		<p>Rispetto a quanto indicato dal soggetto proponente nel modulo di domanda in relazione agli obiettivi del Programma di investimento sono state fornite informazioni sufficientemente approfondite e/o pertinenti da avvalorare la coerenza del programma di investimento con 3 degli obiettivi indicati nel modulo di domanda Punti 3</p>	
	<p>d.2) Numero di certificazioni di prodotto/servizio/processo oppure ambientali già in possesso delle imprese/aggregazioni proponenti alla data di presentazione della domanda e trasmesse contestualmente alla stessa</p>	<p>Nessuna certificazione: Punti 0</p>	<p>4</p>
		<p>Il numero di certificazioni in possesso da parte delle imprese partecipanti e del soggetto proponente è almeno pari al 50% delle imprese partecipanti: Punti 2</p>	
		<p>Il numero di certificazioni in possesso da parte delle imprese partecipanti e del soggetto proponente è superiore al 50% delle imprese partecipanti: Punti 4</p>	
		<p>Punteggio max criterio d)</p>	<p>7</p>

Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
e) Capacità della proposta progettuale di contribuire alla valorizzazione delle vocazioni produttive, ambientali e sociali locali; al recupero di attività produttive tradizionali legate all'utilizzo sostenibile delle riserve agro-silvo pastorali; alla tutela del territorio e dell'ambiente	e.1) Rapporto tra il numero di Progetti di investimento che hanno ad oggetto il recupero di attività produttive tradizionali legate all'utilizzo sostenibile delle risorse agro-silvo pastorali del territorio e/o la tutela dell'ambiente sul numero totale dei Progetti di investimento	(Numero di Progetti di investimento che hanno adeguatamente descritto nel modulo di domanda il loro contributo al recupero di attività produttive tradizionali legate all'utilizzo sostenibile delle risorse agro-silvo pastorali /Numero totale di Progetti di investimento facenti parte del Programma di investimento) *5	5
	e.2) Rapporto tra il numero di Progetti di investimento ricadenti in almeno uno delle soluzioni tecnologiche riportate nell'allegato n.3, sul numero totale dei Progetti di investimento	(Numero di Progetti di investimento che hanno adeguatamente descritto nel modulo la coerenza con almeno una soluzione tecnologica indicata nell'Allegato n. 5 / Numero totale di Progetti di investimento facenti parte del Programma di investimento) *5	5
	Punteggio max criterio e)		10
Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
f) Impatto della proposta progettuale sulla creazione/sviluppo di filiere locali	f.1) Capacità del Programma di investimento di presidiare le varie attività di una filiera produttiva	Dalle informazioni fornite nel modulo di domanda sia in merito al programma di investimento sia rispetto ai singoli progetti componenti lo stesso, si evince un processo di filiera nel quale viene presidiata una sola fase: Punti 0	4
		Dalle informazioni fornite nel modulo di domanda sia in merito al programma di investimento sia rispetto ai singoli progetti componenti lo stesso, si evince un processo di filiera nel quale vengono presidiate almeno 2 fasi: Punti 2	
		Dalle informazioni fornite nel modulo di domanda sia in merito al programma di investimento sia rispetto ai singoli progetti componenti lo stesso, si evince un processo di filiera nel quale vengono presidiate più di 2 fasi: Punti 4	
	Punteggio max criterio f)		4

Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio e/o calcolo parametro	Punteggio max
g) Fattibilità e sostenibilità economica della proposta progettuale	g.1) Rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi corredati di adeguati preventivi e l'importo totale degli investimenti ammessi	(Rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi corredati di adeguati preventivi e l'importo totale degli investimenti ammessi) *4	4
	g.2) Ammissibilità della spesa	Le spese ammissibili alle agevolazioni complessive del programma di investimento risultano inferiori al 60% delle spese complessive presentate alle agevolazioni	0
		Le spese ammissibili alle agevolazioni complessive del programma di investimento sono almeno pari al 60% e inferiori al 70% delle spese complessive presentate alle agevolazioni	1
		Le spese ammissibili alle agevolazioni complessive del programma di investimento sono almeno pari al 70% e inferiori all'80% delle spese complessive presentate alle agevolazioni	2
		Le spese ammissibili alle agevolazioni complessive del programma di investimento sono almeno pari al 80% e inferiori al 90% delle spese complessive presentate alle agevolazioni	3
		Le spese ammissibili alle agevolazioni complessive del programma di investimento superiori al 90% delle spese complessive presentate alle agevolazioni	4
	g.3) Impatto economico in termini di efficientamento del processo produttivo, posizionamento sul mercato, sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi che l'implementazione del programma di investimento avrà sulle imprese proponenti	(Numero di imprese per le quali è stato adeguatamente descritto nel modulo di domanda l'impatto economico che registreranno a seguito della partecipazione al programma di investimento / Numero totale di Progetti di investimento facenti parte del Programma di investimento) * 4	4
	Punteggio max criterio g)		
Punteggio massimo conseguibile			49
Punteggio minimo complessivo per l'ammissione alle agevolazioni			23

Elenco delle soluzioni tecnologiche in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare

- 1) Soluzioni atte a consentire un utilizzo efficiente delle risorse, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a "rifiuto zero" e di compatibilità ambientale.
- 2) Tecnologie finalizzate al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime.
- 3) Sistemi, strumenti e metodologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua.
- 4) Soluzioni in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo.
- 5) Utilizzo di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati.
- 6) Implementazione di sistemi di selezione del materiale multileggero al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

Elenco degli oneri informativi

ONERI INTRODOTTI

1) Domanda di agevolazione			
Riferimento normativo interno	Provvedimento commissariale n.27 del 30 giugno 2022 articolo 07/05/2019, articolo 8 e relativo Provvedimento integrativo, articolo 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse, limitatamente alle *Reti di impresa* oppure ai *ConSORZI* nella cui composizione è presente almeno un'*impresa danneggiata dal sisma*, sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni.

Per tutte le *Reti di impresa* ed i *ConSORZI* non ricompresi nel precedente comma 1, al termine della verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di tutte le domande presentate e solo in presenza di risorse finanziarie disponibili residue, determinate considerando il valore richiesto complessivo rispetto alla procedura del comma 1, è predisposta una graduatoria di ordine di ammissione alle agevolazioni di cui al presente bando.

La domanda di accesso alle agevolazioni, a valere su entrambe le procedure previste ai commi 1 e 2 dell'articolo 8 del *Bando*, deve essere presentata al *Soggetto gestore*, a pena di invalidità, dalla *Rete di impresa* oppure dal *ConSORZIO* che agiscono in qualità di soggetti proponenti del *Programma di investimento* per conto delle imprese beneficiarie di cui all'articolo 4 del *Bando*, secondo le modalità indicate nell'apposita procedura informatica e nei termini definiti con successivo provvedimento del Commissario Straordinario utilizzando gli schemi definiti dal *Soggetto gestore* e pubblicati sul sito internet dedicato con congruo anticipo rispetto alla predetta data.

2) Richiesta di erogazione dell'agevolazione

Riferimento normativo interno	Provvedimento commissariale n.27 del 30 giugno 2022 articolo 07/05/2019, articolo 13 e relativo Provvedimento integrativo, articolo 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Il contributo alla spesa è erogato per stati di avanzamento lavori (SAL) per un numero non superiore a 5, a fronte della rendicontazione di titoli di spesa. Ciascun SAL, ad eccezione dell'ultimo, non può, comunque, essere inferiore al 15 per cento della spesa ammissibile.

Fermo restando quanto previsto all'articolo 13, commi 1 e 2 del *Bando*, l'erogazione dell'agevolazione avviene sulla base di un'apposita richiesta di erogazione presentata da ciascuna impresa beneficiaria per il tramite dell'aggregazione proponente, predisposta ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore speciale dell'impresa beneficiaria, trasmessa al *Soggetto gestore* secondo le modalità e gli schemi dallo stesso resi disponibili in un'apposita sezione del sito www.invitalia.it.

L'erogazione della prima quota di agevolazione in anticipazione di cui al comma 2 dell'articolo 13 del *Bando*, può avvenire, nel limite del 50% delle agevolazioni complessivamente concesse, entro 4 (quattro) mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore del *Soggetto gestore*, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta utilizzando lo schema reso disponibile sul sito del *Soggetto gestore* e rilasciata dagli istituti di credito o da compagnie assicurative nel rispetto della circolare del Ministero dello sviluppo economico 5 febbraio 2014, n. 4075.

La richiesta di erogazione a titolo di anticipazione dovrà essere corredata della documentazione attestante l'effettiva esistenza e vigenza dell'impresa beneficiaria, nonché, mediante autocertificazione, l'inesistenza di procedure esecutive, procedimenti cautelari o concorsuali a carico della medesima. Il *Soggetto gestore*, accertata la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché la sussistenza di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di erogazione di contributi pubblici, procede all'erogazione delle agevolazioni entro 45 giorni dalla ricezione della richiesta.

La richiesta di erogazione per stati di avanzamento avviene mediante la presentazione di titoli di spesa, anche non quietanzati, relativi a forniture inerenti alla realizzazione del *Progetto di investimento* ammesso alle agevolazioni; sono in ogni caso escluse fatture relative ad acconti finanziari in assenza degli altri titoli di spesa a saldo della relativa fornitura.

Ciascuna erogazione è costituita da una quota di contributo a fondo perduto e dall'eventuale quota di finanziamento agevolato concessi sulla base al regime di aiuto e alla tipologia di agevolazione

applicabili e prescelti in fase di presentazione della domanda, determinate in proporzione alla percentuale di realizzazione del progetto di investimento.

Entro il termine di 90 giorni dalla data di erogazione e comunque entro la presentazione del SAL successivo, la beneficiaria dovrà fornire evidenza dell'avvenuto pagamento dei titoli di spesa non quietanzati oggetto del SAL già erogato.

Ciascuna erogazione, ad eccezione della prima a titolo di anticipo, è, pertanto, subordinata alla verifica positiva da parte del *Soggetto Gestore* dell'avvenuto pagamento dei titoli di spesa non quietanzati presentati ai fini dell'erogazione precedente.

Costituisce parte integrante della richiesta di erogazione di cui al comma 4 la documentazione attestante:

a) titoli di spesa relativi al *Progetto di investimento* ammesso alle agevolazioni;

b) la disponibilità dei locali idonei all'esercizio dell'attività oggetto dell'iniziativa finanziata oppure del terreno su cui sarà realizzato il progetto d'investimento. Tale disponibilità dovrà essere garantita per un periodo pari almeno a 3 anni e comunque non inferiore alla durata dell'eventuale finanziamento bancario concesso;

c) l'avanzamento del *Programma d'investimento* a cura della *Rete di impresa* oppure del *Consorzio*, per il tramite di un'apposita relazione redatta secondo lo schema messo a disposizione dal *Soggetto Gestore* nell'apposita sezione dedicata del sito internet www.invitalia.it;

d) l'evidenza dei pagamenti, qualora non ancora presentata ai sensi del comma 6, delle spese relative alle precedenti erogazioni avvenute mediante la presentazione di fatture non quietanzate; i pagamenti delle spese devono essere effettuati esclusivamente mediante strumenti di pagamento tracciabili riferiti al conto corrente dedicato intestato all'impresa beneficiaria, nello specifico mediante assegni bancari non trasferibili comprovati da microfilmatura, bonifici bancari o postali, ricevute bancarie, carte di debito e di credito;

e) il regolare possesso dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione del *Progetto di investimento* agevolato. Nei casi in cui agli atti e procedimenti riguardanti il rilascio dei predetti permessi o autorizzazioni sia applicabile il silenzio-assenso di cui all'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il beneficiario, in assenza di idonea documentazione, può attestare il possesso dei medesimi permessi o autorizzazioni mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore speciale, allegando in quest'ultimo caso copia autentica della procura, nella quale deve essere data evidenza della richiesta inoltrata e dell'intervenuta scadenza dei termini per il rilascio da parte delle competenti amministrazioni. Analoga dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere presentata nel caso in cui la realizzazione del progetto d'investimento non sia soggetta al rilascio preventivo di alcuna autorizzazione e/o nullaosta;

f) l'autocertificazione attestante l'inesistenza di procedure esecutive o concorsuali a carico dell'impresa.

La richiesta di erogazione relativa al SAL a saldo deve essere presentata entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione di ciascun *Progetto d'investimento*.

Costituisce parte integrante della richiesta di erogazione del SAL a saldo, oltre alla documentazione richiamata al precedente comma 8, quella attestante l'evidenza dei pagamenti di tutte le spese del SAL medesimo e l'autocertificazione attestante il possesso di licenze, permessi, autorizzazioni, abilitazioni e l'espletamento degli adempimenti previsti per il regolare svolgimento dell'attività. Il *Soggetto gestore* potrà, inoltre, richiedere l'ulteriore documentazione prevista dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, se pertinente e necessaria ai fini istruttori.

L'erogazione del SAL a saldo è subordinata all'esito positivo del monitoraggio in loco presso la sede di ubicazione di ogni singolo *Progetto di investimento* ed inerente alla verifica dell'effettiva realizzazione piano di investimento ammesso alle agevolazioni.

Sulle singole erogazioni del contributo a fondo perduto, il *Soggetto gestore* opera una ritenuta del 10 per cento, che sarà versata alle imprese beneficiarie una volta attestato il completamento del *Programma di investimento* nella relazione di cui al successivo comma 15.

Nel modulo di richiesta di ciascuna erogazione il soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, sono intervenute variazioni. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente prodotte dall'impresa beneficiaria, la stessa dovrà allegare alla richiesta di erogazione i prospetti di autocertificazione avvalendosi della modulistica pubblicata nell'apposita sezione del sito del *Soggetto gestore*. I tempi previsti per l'erogazione delle agevolazioni possono subire variazioni in seguito alla mancata acquisizione della predetta documentazione, ferma restando, ai sensi dell'art. 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la facoltà del *Soggetto gestore*, decorso il termine di 45 giorni, prorogabile dalla Prefettura di ulteriori 30 giorni in caso di complessità dell'istruttoria, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura competente, di procedere all'erogazione delle agevolazioni, corrisposte in tal caso sotto condizione risolutiva.

Ad eccezione di quanto previsto al comma 12 in relazione alla erogazione della ritenuta a garanzia trattenuta sulle singole erogazioni delle quote di contributo a fondo perduto via via maturate, il *Soggetto gestore*, entro 60 giorni dalla ricezione di ciascuna richiesta di erogazione, fatti salvi i maggiori termini previsti al comma 16, accertata la completezza e la regolarità della documentazione presentata, verificata la pertinenza e la congruità dei singoli beni costituenti lo stato di avanzamento lavori, nonché tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di erogazione di contributi pubblici, procede all'erogazione delle agevolazioni. L'eventuale anticipazione erogata è recuperata dal *Soggetto gestore* sulle agevolazioni maturate a fronte delle spese rendicontate, con adozione di modalità indicate nel provvedimento di concessione di cui all'articolo 12 del *Bando*; la garanzia di cui al comma 2 è svincolata a seguito del completo recupero della anticipazione erogata.

Contestualmente alla richiesta di erogazione dell'ultimo SAL a saldo a completamento del *Programma di investimento*, l'aggregazione proponente, è tenuta a presentare, a firma di tutte le imprese partecipanti, un'apposita relazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dal progetto, evidenziando le eventuali variazioni sostanziali intervenute in sede esecutiva rispetto al progetto presentato, il regolare funzionamento degli investimenti realizzati,

secondo lo schema messo a disposizione dal *Soggetto gestore* nell'apposita sezione dedicata del sito internet www.invitalia.it.

3) Comunicazione della variazione

Riferimento normativo interno	Provvedimento commissariale n.27 del 30 giugno 2022 articolo 07/05/2019, articolo 14		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Eventuali variazioni afferenti alle *Imprese* beneficiarie e/o alla localizzazione dei *Progetti di investimento* devono essere preventivamente comunicate al *Soggetto gestore* con adeguata motivazione. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, il *Soggetto gestore*, verifica la permanenza dei correlati requisiti. Nel caso in cui tale verifica si concluda con esito negativo. Il *Soggetto gestore* dispone, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni.

4) Sottoscrizione provvedimento di concessione

Riferimento normativo interno	Provvedimento commissariale n.27 del 30 giugno 2022 articolo 07/05/2019, articolo 12		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Il *Soggetto gestore* trasmette al soggetto beneficiario il provvedimento di concessione delle agevolazioni di cui al comma 1 che, unitamente alla documentazione in esso richiamata e all'ulteriore che dovesse rendersi necessaria, deve essere sottoscritto per accettazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica, pena la decadenza delle agevolazioni.

5) Facilitazione dei controlli disposti dai Soggetti Attuatori o dal Soggetto Gestore

Riferimento normativo interno	Provvedimento commissariale n.27 del 30 giugno 2022 articolo 07/05/2019, articolo 15		
-------------------------------	---	--	--

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
-------------------------------	---------	------------------------------	-------

In ogni fase del procedimento i *Soggetti attuatori* e il *Soggetto gestore* possono effettuare controlli e ispezioni anche a campione sui programmi agevolati, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni medesime, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dai *Soggetti attuatori* o dal *Soggetto gestore* allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati. Gli stessi soggetti sono tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni. Indicazioni riguardanti le modalità, i tempi e gli obblighi dei soggetti beneficiari in merito alle suddette attività di verifica sono contenute nel provvedimento di concessione delle agevolazioni.